



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione della Giunta

Registro delibere di Giunta N. 77

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018, SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno 2016 il giorno 06 del mese di LUGLIO alle ore 18:30 , presso la Sede Municipale si è riunita la Giunta.

Risultano:

		Presente/Assente
arch. Del Frate Pietro	Sindaco	Presente
Salvador Daniele	Vice Sindaco	Presente
Tomba Flavia	Componente della Giunta	Presente
Bonetto Davide	Componente della Giunta	Presente
Pittis Cristina	Componente della Giunta	Presente
Marcatti Sigfrido	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Segretario sig. Massari dott. Ettore.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate arch. Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018, SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18, recante "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 9/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali", il quale stabilisce che "I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale";
- l'articolo 6, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33, secondo cui in via straordinaria per l'anno 2016, ai sensi dell' articolo 38 della legge regionale 18/2015, i termini di approvazione dei documenti contabili fondamentali possono essere differiti con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze;
- il Decreto n. 441/AAL del 13 aprile 2016 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, che proroga al 30 giugno 2016 del termine per l'approvazione bilanci di previsione per l'anno 2016 dei Comuni della Regione FVG;

DATO ATTO che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura gestionale, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

DATO ATTO, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018;
2. Il fabbisogno del personale 2016/2018;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che le amministrazioni adottano comuni schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nonché allegano i prospetti elencati al comma 3 dello stesso articolo 11;

DATO ATTO che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci di spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'articolo 2 è costituita dai programmi per la spesa (art. 13 del D.Lgs. 118/2011) e dalle tipologie per l'entrata (art. 15 del D.Lgs. 118/2011);

RICHIAMATO l'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 previsto dall'art. 3, comma 1, contenente i principi contabili cui devono conformarsi le pubbliche amministrazioni, in particolare il principio n. 16 *"principio della competenza finanziaria"*, costituente il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);

DATO ATTO che, in virtù del sopra menzionato principio, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;
- l'articolo 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), il quale dispone che *"al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015"*, precisando che *"la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000"*;

RICHIAMATE:

- la deliberazione giuntale n. 29 del 26/05/2014 e n. 120 del 3.9.2008 con le quali sono state approvate le tariffe relative alle concessioni cimiteriali di loculi e cellette ossario;
- la deliberazione giuntale n. 9 del 27/01/2016 con la quale sono state approvate le tariffe riguardanti le aree da dare in concessione per le tombe di famiglia;
- deliberazione giuntale n. 47 del 18/4/2012 con la quale sono stati individuati i valori minimi delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria si ritiene valida anche per il 2016;
- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 14 del 28/11/2011 che disciplina il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e le relative tariffe valevoli anche per il 2015 ex art. 1, comma 169, della legge 296/2006;

- la deliberazione propria n. 43 di data 6/4/2012 con la quale sono state determinate le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2012 si ritiene valida anche per il 2016 ex art. 1, comma 169, della legge 296/2006;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 18/05/2016 di approvazione del piano finanziario e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016;
- la deliberazione giuntale n. 63 del 15/06/2016 di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- la deliberazione giuntale di data odierna di approvazione piano triennale 2016-2018 di contenimento delle spese di funzionamento del comune ai sensi dell'art. 2, commi 594-595 della l. 244/2007;
- la deliberazione giuntale di data odierna di fissazione tariffe e contribuzioni per l'anno 2016;
- la deliberazione giuntale di data odierna di determinazione per l'anno 2016 delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada da destinare alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 del codice stesso;
- la deliberazione giuntale di data odierna di adozione programma delle opere pubbliche, programma triennale 2016/2018 e l'elenco annuale 2016;
- la deliberazione giuntale di data odierna di adozione piano alienazioni e valorizzazione immobiliare 2016-2018;

DATO ATTO che vengono confermate anche per il 2016 le aliquote di cui alle seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 15 del 08/08/2015 di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2015;
- deliberazione n. 16 del 08/08/2015 di determinazione per l'anno 2015 delle aliquote e detrazioni d'imposta del tributo sui servizi indivisibili (TASI) - (aliquota 0 (zero) per tutte le fattispecie impositive);
- deliberazione n. 14 del 08.08.2015 di approvazione della soglia di esenzione e aliquote addizionale comunale all'irpef per l'anno 2015

DATO ATTO, pertanto, che lo schema di bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto dell'invarianza delle aliquote IMU, ADDIZIONALE IRPEF e TASI rispetto all'anno 2015 in considerazione del blocco dei tributi imposto dalla Legge di Stabilità;

DATO ATTO che il Comune di San Giorgio di Nogaro non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RILEVATO che con deliberazione giuntale n. 37 del 30/03/2016 si è proceduto al prelievo fondo di riserva in esercizio provvisorio per l'adeguamento stanziamenti per spese elettorali a seguito dell'indizione del Referendum Popolare del 17/04/2016;

RILEVATO che la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità statale 2016) ha innovato la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità interno in termini di conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio, limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (art. 1, comma 710);

DATO ATTO che la normativa regionale (art. 20 L.R. 18/2015) recepisce le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio;

VISTO il comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali

rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711;

RILEVATO che:

- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2016-2018 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

DATO ATTO che lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n. 3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed è stato calcolato attraverso l'adozione del metodo della media aritmetica dei singoli rapporti;

VISTO l'art. 187 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. il quale prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

DATO ATTO che in sede di approvazione del conto consuntivo i responsabili del servizio hanno attestato che non esistono debiti fuori bilancio tranne che per le richieste dall'Avvocato Petris - sentenza della corte di cassazione n. 10643/2014 rep. 1728 come attestato dal responsabile del servizio di Segreteria per le quali è risultato necessario accantonare €. 30.000,00 all'interno dell'avanzo di amministrazione 2015 e che sono stati applicati al presente bilancio nell'esercizio 2016;

DATO ATTO che il bilancio di previsione viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL;

DATO ATTO quindi che, a seguito della approvazione del rendiconto della gestione 2015 avvenuta con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 18/05/2016, al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, esercizio 2016, viene applicato avanzo di amministrazione per complessivi 748.000,00 € di cui 30.000,00 € in parte corrente e 718.000,00 € in parte capitale così suddivisi:

- avanzo vincolato: 164.065,98 €;
- avanzo accantonato: 30.000,00 €;
- avanzo per investimenti: 8.623,54 €;
- avanzo disponibile: 545.310,48 € applicato totalmente in parte capitale;

RICORDATO che l'art. 174 del citato D.Lgs. 267/2000 prescrive che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa (art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., art. 11 del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.) elaborati dal Settore Economico-Finanziario, sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Settori/Servizi e delle indicazioni della Giunta Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI: il D.Lgs. 267/00, lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Con votazione unanime, palese resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1 - DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2 - DI APPROVARE lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2016-2018 per la competenza e all'esercizio 2016 per la cassa, con le seguenti risultanze:

	2016 previsione	2016 cassa	2017 previsione	2018 previsione
Cassa iniziale		1.897.050,15		
FPV per spese correnti	99.565,73		15.250,00	14.450,00
FPV per spese in conto capitale	215.805,81		90.000,00	0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	748.000,00			
TITOLO 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.362.198,94	3.425.420,52	2.996.398,94	3.059.898,94
TITOLO 2 – trasferimenti correnti	2.929.648,39	3.245.952,79	2.961.147,67	2.943.669,14
TITOLO 3 – entrate extratributarie	657.782,52	654.220,65	625.281,40	568.806,40
TITOLO 4 - entrate in conto capitale	342.296,42	348.596,42	345.000,00	340.000,00
TITOLO 6 – accensione prestiti	0,00	190.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 – entrate per conto terzi e partite di giro	1.788.500,00	1.792.760,35	1.787.000,00	1.787.000,00
TOTALE ENTRATE	11.143.797,81	11.554.000,88	8.820.078,01	8.713.824,48
TITOLO 1 – spese correnti	7.499.345,58	6.504.071,92	5.993.978,01	5.987.174,48
TITOLO 2 – spese in conto capitale	1.270.102,23	1.188.908,19	435.000,00	340.000,00
TITOLO 3 – spese per incremento di attività finanziarie	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – rimborso di prestiti	579.850,00	579.850,00	604.100,00	599.650,00
TITOLO 7 – spese per conto terzi e partite di giro	1.788.500,00	1.822.722,71	1.787.000,00	1.787.000,00
TOTALE SPESE	11.143.797,81	10.101.552,82	8.820.078,01	8.713.824,48

3 – DI DARE ATTO che lo schema di bilancio è costituito dai seguenti documenti:

- Elenco Entrate per Titolo e Tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per Titoli;

- Elenco Spese per Missione, Programma, Titolo;
- Elenco funzioni delegate dalle Regioni (art. 11 c. 3 lett. f D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- Elenco spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (art. 11 c. 3 lett. e D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- Riepilogo generale delle Spese per Titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per Missione;

4 - DI APPROVARE i seguenti allegati allo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2016-2018, i quali si intendono facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ALLEGATO: prospetto risultato di amministrazione (art. 11 c. 3 lett. a D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: dettaglio FPV in entrata ed utilizzo avanzo di amministrazione;
- ALLEGATO: prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 11 c. 3 lett. c D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO : prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (art. 11 c. 3 lett. b D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO : equilibri di bilancio (allegato 9 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO : quadro generale riassuntivo (allegato 9 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO : prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (art. 11 c. 3 lett. d D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: prospetto dimostrativo rispetto vincoli di finanza pubblica (comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015 - (art. 172 c. 1 lett. E D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: delibera piano delle alienazioni e delle valorizzazioni (art. 172 c. 1 lett. b D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: delibera di approvazione tariffe TARI (art. 172 c. 1 lett. c D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: delibera di determinazione delle tariffe e tassi di copertura percentuale dei servizi a domanda individuale e determinazione costi/contribuzioni per servizi pubblici anno 2016 (art. 172 c. 1 lett. c D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente (art. 172 d. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- ALLEGATO: dettaglio finanziamento investimenti ed OO.PP. anno 2016;
- ALLEGATO piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento del Comune (art. 2 c. 594 e seguenti della L. 244/2007);
- ALLEGATO nota integrativa (art. 11 c. 3 lett. g D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);

5 - DI DARE ATTO che l'ALLEGATO riportante il bilancio con articolazione delle tipologie in categorie e con articolazione dei programmi in macroaggregati ha soli fini conoscitivi e viene trasmesso dalla Giunta al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, ai sensi dell'art. 165 commi 3 e 5 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

6 - DI DARE ATTO che in sede di approvazione del conto consuntivo i responsabili del servizio hanno attestato che non esistono debiti fuori bilancio tranne che per le richieste dall'Avvocato Petris - sentenza della corte di cassazione n. 10643/2014 rep. 1728 come attestato dal responsabile del servizio di Segreteria per le quali è risultato necessario accantonare €. 30.000,00 all'interno dell'avanzo di amministrazione 2015 e che sono stati applicati al presente bilancio nell'esercizio 2016;

7- DI DARE ATTO che il bilancio di previsione viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza, di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL

8- DI DARE ATTO che l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e pertanto non allega la nota informativa prevista dall'articolo 3 comma 8 della L. 203 del 22/12/2008 – Legge Finanziaria 2009;

9 - DI TRASMETTERE la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

10 - DI PRESENTARE il D.U.P., lo schema di bilancio di cui al punto 2 e gli allegati di cui al punto 3 al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018, SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì
04/07/2016

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT. GIORGIO MARAN

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Ragioneria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018, SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 04/07/2016

IL RESPONSABILE
DOTT. GIORGIO MARAN

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to Del Frate arch. Pietro

Il Segretario
f.to Massari dott. Ettore

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 11/07/2016 al 26/07/2016 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì 11/07/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to - Gianni Zaninello

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 06/07/2016, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Lì 06/07/2016

Il Responsabile dell'esecutività
F.to - Gianni Zaninello

Copia conforme all'originale.
Lì 11/07/2016

Il Funzionario Incaricato
- Gianni Zaninello
